



SETTIMO TORINESE, UNA CITTÀ CHE LEGGE

Patto per la Lettura

(Comune di Settimo Torinese, deliberazione CG 178/2022)

PREMESSA

La Legge Regionale del Piemonte n. 11/2018 all'art. 21 riconosce che fra i compiti delle biblioteche vi sia anche quello di "promuovere la lettura in collaborazione coi diversi soggetti della filiera del libro". Nella stessa legge si riconosce un peso rilevante che la promozione del libro e della lettura ricopre nella crescita culturale e sociale dei cittadini, anche attraverso azioni concertate fra soggetti pubblici e privati, enti, associazioni, fondazioni, editori, librai e in generale tutti i soggetti coinvolti nella filiera del libro o in generale operanti nell'ambito della promozione culturale.

La Città di Settimo Torinese, Fondazione ECM e tutti i soggetti sottoscrittori del presente patto riconoscono la lettura come uno strumento di crescita individuale e sociale, di sviluppo culturale ed economico oltreché un mezzo per il benessere diffuso della cittadinanza.

Con il patto per lettura la Città di Settimo Torinese e gli altri soggetti sottoscrittori intendono dotarsi di uno strumento rafforzare l'abitudine alla lettura come esperienza individuale e sociale diffusa.

Con riferimento alla convenzione rep. 17 del 19 febbraio 2007 fra Città di Settimo Torinese e Fondazione Esperienze di Cultura Metropolitana (di seguito Fondazione ECM) per la gestione dei servizi bibliotecari, il coordinamento generale e la gestione amministrativa del presente patto, come le procedura di adesione e recesso, sono gestite dalla Biblioteca Archimede sotto la supervisione dell'Amministrazione comunale.

1. Finalità

Il Patto per la Lettura ha le seguenti finalità:

- a) Promuovere occasioni di formazione per gli operatori della filiera del libro e della lettura (bibliotecari/e, librai, insegnanti ecc.)
- b) Creare occasioni di promozione della lettura per tutte le fasce d'età, per avvicinare alla lettura anche i non-lettori/trici e per allargare la base dei/delle lettori/trici forti;
- c) Coinvolgere i lettori e le lettrici in iniziative che li vedano come protagonisti/e e promotori di ulteriori azioni finalizzate a sostenere la lettura come valore e a promuoverne la pratica diffusa;
- d) Favorire l'accesso alla lettura per persone che si trovino in situazione di difficoltà fisica, mentale, economica o sociale;
- e) Promuovere la lettura in luoghi nuovi e diversi come parchi, strade, piazze, fiere e mercati, ospedali, centri di accoglienza, case di riposo, a domicilio etc., perché leggere rappresenta un'azione che favorisce la coesione sociale, il rapporto intergenerazionale e il benessere individuale e sociale;
- f) Promuovere, attraverso il progetto Nati per Leggere e altri progetti analoghi, la lettura ad alta voce per i bambini fin dai primi mesi di vita, nella consapevolezza che le attività di lettura costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo

- dei/delle bambini/e e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i/le loro figli/e;
- g) Rafforzare e integrare i progetti di promozione della lettura già presenti sul territorio come, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i gruppi di lettura e le presentazioni di autori e autrici;
 - h) Promuove la conoscenza dei luoghi della lettura e delle professioni del libro, portando la lettura in tutti i luoghi della città e incontrando tutti i tipi di pubblico senza distinzione di età, razza, sesso o orientamento sessuale, religione, nazionalità, lingua o condizione sociale;
 - i) Favorire la sperimentazione di nuove modalità di promozione della lettura;
 - j) Promuovere la lettura digitale;
 - k) Considerare la lettura uno strumento essenziale per promuovere il dialogo interculturale, lo scambio fra culture e percorsi di cittadinanza attiva nella società dell'informazione globale;
 - l) Promuove attività di analisi, studio e ricerca volte a garantire la conoscenza e la comprensione sia dell'effettivo impatto sociale della lettura e della sua promozione, sia delle modalità più adeguate per diffondere la pratica della lettura tra le diverse tipologie di pubblici, reali e potenziali e con il coinvolgimento dell'intera filiera del libro;
 - m) Promuove attività per reperire fondi su singoli progetti e specifiche azioni da prevedersi su base annuale e pluriennale;

2. Chi può aderire

Il patto è aperto a tutti coloro che riconoscono che la lettura sia un valore e una risorsa strategica per la società, e intendono promuoverla nella cittadinanza sostenere azioni e progetti congiunti, condivisi, realmente partecipati ed efficaci anche sul lungo periodo.

Possono aderire al Patto per la lettura della Città di Settimo Torinese i seguenti soggetti:

- a) Enti pubblici e privati
- b) Scuole di ogni ordine e grado
- c) Imprese collettive e individuali
- d) Gruppi formali e associazioni
- e) Gruppi informali

3. Impegni dei sottoscrittori

I firmatari si impegnano a sostenere e promuovere il patto per la lettura. In particolare i firmatari:

- a) Condividono e fanno propri gli obiettivi del patto e le azioni ad esso collegate;
- b) Mettono a disposizione risorse e strumenti propri condividendoli con il territorio;
- c) Collaborano alla diffusione del patto e delle informazioni su programmi, progetti e obiettivi condivisi;
- d) Favoriscono l'adesione al patto e la partecipazione alle attività programmate;
- e) Promuovere percorsi formativi e di approfondimento sui temi della lettura.

4. Tavolo di coordinamento

Al fine di garantire un agile lavoro da parte dei soggetti che aderiscono al patto è costituito un Tavolo di coordinamento al quale partecipano tutti i soggetti aderenti al patto.

Il tavolo si riunisce almeno due volte l'anno con il coordinamento dei Servizi Bibliotecari cittadini, per definire un programma di lavoro della durata del patto (di norma triennale),

coordinare i calendari delle iniziative, promuovere nuove azioni sul territorio e coinvolgere nuovi soggetti.

5. Durata, modalità di adesione e recessione

Il presente patto ha durata dall'atto di sottoscrizione fino al 31/12/2024.

Per aderire al patto è necessario inviare una richiesta di adesione alla Fondazione ECM – Biblioteca Archimede secondo il facsimile allegato.

I sottoscrittori saranno inseriti in un apposito registro pubblico disponibile sul sito della Biblioteca Archimede <www.bibliotecarchimede.it>

I sottoscrittori del patto possono in qualsiasi momento recedere dal presente accordo, senza che vi sia necessità di preavviso e senza oneri, inviando una comunicazione di recesso a Fondazione ECM – Biblioteca Archimede

6. Trattamento e titolarità dei dati

Ai sensi del GDPR - Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE/2016/679) art. 26, il Comune di Settimo Torinese e la Fondazione ECM si riconoscono reciprocamente come contitolari del trattamento dei dati necessari per la gestione del presente accordo.

Le Amministrazioni si impegnano reciprocamente a garantire il trattamento dei dati nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza, riservatezza e accesso.

Le Amministrazioni garantiscono il trattamento dei dati personali nei limiti di quanto sia strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali.

È escluso il trattamento quando le finalità perseguite sono realizzabili attraverso la raccolta di dati anonimi o modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

I dati personali sono trattati con l'utilizzo di procedure informatizzate e anche senza l'ausilio di elaboratori, nel rispetto dei principi di necessità e pertinenza e per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono raccolti.

La base giuridica del trattamento è rappresentata dal diritto dell'Unione Europea e dalle singole leggi dell'ordinamento italiano in materia di attività dei Comuni finalizzata all'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri (Regolamento UE 2016/679, art. 6, paragrafo 1, lettera e); art. 9, paragrafo 2, lettera g). Laddove per iniziative o progetti speciali siano previste raccolte di dati connotate da base giuridica differente, sarà richiesta apposita autorizzazione ai soggetti interessati.